

Ator pal Mont nel segno della Percoto

Il festival di Gentes onora la contessa ribelle che emancipò le donne in letteratura

► MANZANO

Una donna anticonformista, determinata, che amava stare con i contadini, parlare con loro, fumare il sigaro e che dimostrava una certa antipatia per le rigide regole delle scuole religiose del tempo. Caterina Percoto, la scrittrice friulana originaria di Soleschiano, era una donna moderna anche nella sua letteratura che appare ancora oggi, a duecento anni dalla sua nascita, di grande attualità. Per questo il comune di Manzano organizza la manifestazione itinerante *Dedicato a Caterina*, in programma dal 22 settembre al 18 novembre, tra Manzano, Rosazzo e San Lorenzo di Soleschiano. Una serie di eventi che ripercorrono la storia, la figura e la produzione della Percoto attraverso la danza, la musica, il cinema e persino la cucina. Primo appuntamento sabato 22 nella Casa Furlan a Rosazzo, con l'omaggio *Danza per una poetessa Qui e oltre*. Domenica

23, sempre a Rosazzo, performance musicale a cura di Agnese Toniutti e Lisa Pizzamiglio dedicata alla "follia" in Caterina Percoto. Venerdì 28 appuntamento nella casa natale di Caterina. La Compagnia Teatrale Lis Anforis presenterà *L'anno della fame* liberamente tratto da un

racconto della Percoto, che mette a confronto due classi sociali (Sotans e Socestants) durante la crisi economica. Spazio poi alla rassegna cinematografica al Foledor Boschetti della Torre di Manzano: 4 film introdotti dal professor Fulvio Salimbeni. Venerdì 9 novembre, l'appuntamento è al ristorante Da Menotti a Soleschiano con una cena, curata da Walter Filipputti, a base di ricette friulane tratte dai testi di Caterina Percoto, intitolata *Mangjant cun done Catine*. Il 17 novembre il convegno *Tra impegno di vita e impegno d'arte* sull'opera della Per-



Il logo del festival organizzato dall'associazione Gentes "Ator pal Mont" e la locandina dedicata a Caterina Percoto, poetessa e scrittrice, nel duecentesimo dalla morte

coto in italiano e in marilenghe. Sarà anche presentato l'avvio di un progetto di ricerca sull'epistolario della scrittrice da parte dell'università di Udine. «Ci auguriamo – sottolinea l'assessore alla Cultura Antonio Tessaro – che le iniziative possano aprire nuovi momenti di studio sul-

la figura di Caterina Percoto, nostra illustre concittadina ed eclettica intellettuale, ma anche donna in grado di vivere e leggere il suo tempo con un occhio al futuro». Chiusura il 18 con l'assegnazione del sesto premio Caterina Percoto dedicato alle sole scrittrici.